



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Ministero della Pubblica Istruzione, Università e Ricerca

LICEO STATALE "PAOLO EMILIO IMBRIANI"

Linguistico – Musicale e Coreutico, sez. Musicale – Scientifico – Scientifico op. Scienze Applicate



ESAME DI STATO 2019

Documento del Consiglio di Classe

art. 17, comma I, del d.lgs. n. 62 del 2017

Protocollo n. 3419/02 del 15/05/2019

Classe 5[^] Sezione C

LICEO LINGUISTICO

Indice

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO.....	3
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL LICEO LINGUISTICO IN PARTICOLARE.....	3
PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI.....	3
PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECUP).....	4
RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI.....	5
RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI DISTINTI PERCORSI LICEALI	7
LICEO LINGUISTICO.....	7
QUADRO ORARIO.....	8
DESCRIZIONE DELLA CLASSE.....	8
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	9
CONTINUITÀ DIDATTICA.....	10
ATTIVITÀ DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO.....	11
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	12
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE.....	12
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI, MEZZI, SPAZI E TEMPI.....	13
RAPPORTI CON LE FAMIGLIE.....	13
INIZIATIVE DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO.....	13
VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	14
STRUMENTI DI VERIFICA.....	14
ELEMENTI COSTITUTIVI DEL CREDITO SCOLASTICO.....	15
CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO.....	16
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	17
TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO.....	17
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI.....	21
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	22
INIZIATIVE DI SOSTEGNO AGLI ESAMI DI STATO.....	22
SIMULAZIONI PROVE SCRITTE.....	23
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME.....	23
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA.....	25
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO.....	27
SCHEDE SINGOLE DISCIPLINE.....	28
ELENCO ALLEGATI	51

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Liceo Statale "P. E. Imbriani" è collocato nel capoluogo della provincia di Avellino, un'area interna della regione Campania, che non ha grandi realtà industriali, ma ha prevalentemente una vocazione commerciale e terziaria. Negli ultimi decenni si è assistito ad una ripresa delle attività agricole e alla valorizzazione dei prodotti enogastronomici della zona. Sul territorio sono presenti vari Enti Locali ed agenzie formative, oltre al Comune e alla Provincia di Avellino, che in diversa misura offrono un supporto alle attività scolastiche. L'ASL, le strutture sanitarie, il CNR e altri centri di ricerca sono stati coinvolti nelle varie attività curricolari (inclusione alunni BES) ed extracurricolari.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL LICEO LINGUISTICO IN PARTICOLARE

Il Liceo Statale "P. E. Imbriani" di Avellino è frequentato da studenti provenienti da famiglie il cui contesto socio-economico è medio-alto. Pochi alunni provengono da zone particolarmente svantaggiate. L'utenza, pertanto, è abbastanza motivata allo studio liceale, anche se in misura diversa a seconda degli indirizzi. Molti alunni sono pendolari e quindi legati agli orari dei trasporti pubblici; tali orari non sempre sono idonei ad una partecipazione a tempo pieno alle varie attività. Tutte le classi usufruiscono delle aule della unica sede di via Pescatori 155, grazie a una turnazione oraria che prevede un orario flessibile organizzato su cinque giorni settimanali, con introduzione della sesta ora di lezione.

Nel nostro Liceo sono presenti quattro indirizzi di studio:

- scientifico
- scientifico- opzione scienze applicate
- linguistico
- musicale e coreutico- sez. musicale

L'indirizzo linguistico risponde alla domanda, diffusa nel territorio provinciale, di una scuola statale con le caratteristiche precise che essa presenta e che possono essere sintetizzate e riassunte nelle sotto-elencate finalità:

- 1. una conoscenza delle lingue straniere non schematica o semplicemente strumentale, ma arricchita da una consapevolezza che solo una solida formazione culturale - di tipo liceale - può garantire;*
- 2. un atteggiamento mentale di apertura verso il mondo contemporaneo e l'Europa in particolare;*
- 3. il possesso di strumenti intellettuali ed operativi utili ad affrontare gli studi universitari e para-universitari;*
- 4. la possibilità di affrontare il mondo del lavoro anche subito dopo il diploma in svariate attività (turismo, import-export, pubbliche relazioni ecc.).*

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI

I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e costituiscono parte del sistema dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione

del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni. I licei adottano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione di cui all'allegato A del suddetto decreto legislativo.

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECUP)

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie

adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - _ dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - _ saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società Contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di Pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI DISTINTI PERCORSI LICEALI

LICEO LINGUISTICO

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;

- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

QUADRO ORARIO

Quadro orario settimanale del Triennio

Discipline comuni	3° Anno	4° Anno	5° Anno
LINGUA E CULTURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA 3	4	4	4
STORIA	2	2	2
FILOSOFIA	2	2	2
MATEMATICA	2	2	2
FISICA	2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	2
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1
Totale ore settimanali	30	30	30

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La Classe V CI è composta da 30 alunni, di cui 23 femmine e 7 maschi, 1 ripetente la classe quinta. 5 alunni hanno ripetuto un anno nel corso del quinquennio, 25 hanno avuto un percorso regolare. Sono tutti provenienti dalla classe quarta. Il nucleo originario non ha subito sostanziali modifiche, c'è stata solo un'alunna che in seconda non è stata ammessa alla classe successiva e quindi non figura ora nel gruppo classe. Un'alunna ha ripetuto la classe terza, un'alunna la classe prima, due alunni la classe quarta e un'alunna la classe quinta. Il gruppo classe ha inoltre goduto di una sostanziale continuità didattica negli ultimi tre anni in tutte le discipline a eccezione di Italiano.

Gli alunni provengono da Avellino o dai paesi della provincia, molti di loro sono pendolari. In tutto il corso di studio, un buon numero di alunni ha mostrato un grande interesse per le attività scolastiche ed ha partecipato con vivacità non solo alle lezioni quotidiane, ma anche a stage culturali, visite guidate, manifestazioni in lingua straniera, concorsi, partecipazioni ad attività teatrali in lingua straniera. L'impegno nello studio personale è cresciuto e migliorato con gli anni ed alcuni ragazzi sono risultati esemplari per la costanza ed il vivo desiderio di apprendere, mentre pochi sono coloro che, ancora in quinta, hanno avuto bisogno di frequenti sollecitazioni e sono stati piuttosto discontinui anche nella presenza. È sicuramente migliorato, in generale, il metodo di studio, solo pochi si limitano ad uno studio tendenzialmente mnemonico, settoriale e acritico, altri hanno progressivamente accresciuto le proprie capacità critiche ed altri ancora hanno raggiunto buone capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale.

Nel corso del primo quadrimestre, solo per un esiguo gruppo di studenti, il rendimento non è stato sempre costante e gli stessi sono stati ripetutamente invitati a partecipare più attivamente al dialogo educativo. Tale problema è stato in parte superato nel corso del secondo quadrimestre, grazie ad un maggiore coinvolgimento in attività didattiche che hanno stimolato i discenti ad approfondire le tematiche di studio. Il comportamento complessivo è stato, comunque, improntato alla correttezza. La classe, inoltre, nel corso di quest'anno scolastico, ha partecipato alla creazione di un'applicazione per android con l'insegnante di Matematica e Fisica. L'applicazione ha lo scopo di rinforzare i concetti essenziali dell'elettromagnetismo attraverso un simpatico test del tipo "Chi vuol esser Milionario". I ragazzi si sono divertiti a creare domande anche in inglese e alcuni hanno contribuito alla creazione delle risorse grafiche e multimediali.

Sul piano del rendimento scolastico va sottolineato che, in un contesto generalmente apprezzabile, emergono nella classe vari gradi di profitto, dal momento che appare variegato il ventaglio delle posizioni per quanto attiene alla solidità delle conoscenze, al possesso delle competenze e allo sviluppo delle capacità logico-critiche.

Un primo gruppo è costituito da un ampio numero di allievi che, per l'intero arco del corso di studi, hanno rivelato motivazione, frequenza e impegno costanti e adeguati, raggiungendo una preparazione ben articolata e potenziando, attraverso uno studio sistematico, le doti di intuizione e le capacità di rielaborazione personale. Un secondo gruppo è formato da allievi dotati di apprezzabili capacità, che hanno mostrato attitudini e un interesse per alcune discipline, rivelando tuttavia un'adeguata e costante disponibilità a formarsi un quadro organico delle varie problematiche trattate nelle singole aree disciplinari. Un terzo gruppo è costituito da allievi che, grazie ad una motivazione e ad un impegno costanti e apprezzabili, sono riusciti nel tempo, e gradualmente, a mettere a punto un più sicuro metodo di studio ed hanno mostrato di sapersi orientare nella discussione delle tematiche affrontate con una certa precisione e sicurezza. Un esiguo gruppo di allievi, sebbene abbia mostrato un certo impegno nello studio di alcune discipline, non ha maturato un metodo di studio autonomo e mostra ancora diverse incertezze. Il quadro complessivo della classe, tuttavia, fa sperare che gli interventi didattico-educativi operati in questi anni possano costituire per tutti gli allievi, anche i meno brillanti, un tessuto di base su cui fondare gli sforzi culturali futuri per una piena e concreta sistemazione delle conoscenze e della loro personalità.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI
Italiano	Santa Capriolo

Matematica e Fisica	Lina Baldassarre
Scienze	Maria Donatantonio
Storia e Filosofia	Carmen De Santis
Storia dell'Arte	Gilda Bavaro
Inglese	Beatrice Stefania Gargiulo
Francese	Assuntina Petrillo
Tedesco	Ranieri Mollica
Scienze Motorie	Giovanna Marino
Religione	Carmela Matarazzo
Conversazione Francese	Angela Pastena
Conversazione Inglese	Geraldine Cutri
Conversazione Tedesco	Carmela Caporale
RAPPRESENTANTI GENITORI	
COMPONENTE GENITORI	Annamaria De Venezia
	Sabino Salvo
RAPPRESENTANTI ALUNNI	
COMPONENTE ALUNNI	Ludovica Graziano
	Pietro Magliacane

CONTINUITÀ DIDATTICA

DISCIPLINE	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Italiano	Raffaele La Sala	Raffaele La Sala	Santa Capriolo
Matematica e Fisica	Lina Baldassarre	Lina Baldassarre	Lina Baldassarre
Scienze	Maria Donatantonio	Maria Donatantonio	Maria Donatantonio

Storia e Filosofia	Carmen De Santis	Carmen De Santis	Carmen De Santis
Storia dell'Arte	Gilda Bavaro	Gilda Bavaro	Gilda Bavaro
Inglese	Aurelia Trombetta	Aurelia Trombetta	Aurelia Trombetta/ Beatrice Stefania Gargiulo
Francese	Assuntina Petrillo	Assuntina Petrillo	Assuntina Petrillo
Tedesco	Ranieri Mollica	Ranieri Mollica	Ranieri Mollica
Scienze Motorie	Giovanna Marino	Giovanna Marino	Giovanna Marino
Religione	Carmela Matarazzo	Carmela Matarazzo	Carmela Matarazzo

ATTIVITÀ DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico 2016/17 gli alunni sono stati impegnati nei seguenti percorsi: Working with languages (6 allievi), Operatore socio culturale(1 allievo), Le francais pour tous (3 allievi), Unicef(1 allievo), Conservatorio(1 allievo), Aspirante animatore di infanzia(5 allievi), Gestire e organizzare i beni culturali (1 allievo), Start up vitivinicola(4 allievi), Progettare il futuro(3 allievi), Conservare per creare il futuro(1 allievo), Io per il sociale(1 allievo), Verso le professioni sanitarie(2 allievi).

Nel corso dell'anno scolastico 2017/18 la maggior parte degli alunni hanno continuato i percorsi del terzo anno, altri hanno optato per altri percorsi: Impresa formativa simulata, Traducteur en herbe.

Nel corso dell'anno scolastico 2018/19 la Classe ha svolto percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, metodologia innestata nel percorso curricolare che mira a favorire apprendimenti in contesto operativo. Attraverso la metodologia di tali percorsi, programmati dal Consiglio di Classe, competenze, abilità e conoscenze afferenti a discipline diverse sono state agite in maniera integrata in contesto lavorativo.

Le ore complessivamente svolte sono state 40, ed hanno visto interessate le seguenti discipline: Italiano, Storia, Filosofia, Inglese, Tedesco, Francese.

Le attività si sono svolte sia in classe, in maniera autonoma a casa e online.

In dettaglio sono state effettuate n. 16 ore di curvatura del curricolo svolte in orario curricolare e n.26 ore in situazione predisposte da Bimed

I risultati raggiunti dagli allievi risultano estremamente positivi, come si evince dalle valutazioni dei tutor aziendali; la relativa documentazione è disponibile presso gli Uffici di segreteria della Scuola.

Le attività svolte dagli allievi hanno riguardato le competenze di seguito esplicitate:

Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro e dello studio.

Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Liceo Statale "P. E. Imbriani" promuove la realizzazione di un ambiente inclusivo attraverso la progettazione di percorsi e attività che tengano conto dei bisogni educativi speciali degli alunni. I docenti predispongono, in collaborazione con le famiglie, Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati per garantire il successo formativo di tutti gli studenti.

Per gli studenti stranieri, residenti in Italia da poco tempo e che incontrano difficoltà nello studio della lingua italiana, si progettano attività interculturali nelle varie discipline per favorire l'acquisizione di una maggiore padronanza linguistica.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

La metodologia dell'attività didattica ha cercato di potenziare la personalità dell'allievo attraverso sia la trasparenza dell'azione didattica e valutativa, sia responsabilizzando gli alunni nelle attività scolastiche o parascolastiche e nell'individuazione degli obiettivi, delle scadenze temporali, della verifica, della fattibilità e dei risultati come acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Il Consiglio:

- ha lavorato il più possibile nel rispetto della sincronia dei contenuti ed è partito dal testo per giungere alla presentazione complessiva dell'autore nel suo contesto storico - culturale;
- ha potenziato la competenza comunicativa nelle lingue straniere facendo ricorso costantemente al colloquio in lingua e alla collaborazione dei docenti di conversazione;
- ha consolidato le capacità di apprendimento autonomo potenziando l'approfondimento personale e l'acquisizione dei metodi specifici di ogni disciplina;
- ha cercato di abituare ciascun allievo a saper lavorare su un progetto;
- lo ha abituato a problematizzare privilegiando il dialogo e la discussione;
- ha portato ciascun allievo alla conoscenza ed applicazione dei codici linguistici attraverso l'esercizio costante per la revisione dei contenuti e delle competenze e per procedere a eventuali approfondimenti, chiarimenti e rinforzi, o per recuperare eventuali lacune;
- ha illustrato i criteri di valutazione, ha discusso in classe i risultati delle prove motivando la valutazione;

- ha comunicato agli allievi gli obiettivi generali, specifici e delle prove di verifica;

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: strumenti, mezzi, spazi e tempi

Il principale strumento di lavoro è stato, per tutte le materie, il libro di testo, affiancato da giornali, fotocopie, documenti; Audiovisivi; Laboratori; Palestra

Modalità di distribuzione del tempo scuola: cinque giorni settimanali di lezioni curriculari per complessive 30 ore.

N. 40 ore di attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (quinto anno)

N. 100ore di attività di Alternanza Scuola – Lavoro (quarto anno)

N. 60 ore (di cui 20 sulla sicurezza) di attività di Alternanza Scuola – Lavoro (terzo anno)

Le scelte operate circa la distribuzione delle ore e i tempi destinati all'attività didattica sono esplicitati nelle Progettazioni disciplinari dei singoli docenti.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Una proficua collaborazione tra la Scuola e la famiglia è fondamentale per favorire il processo formativo dell'alunno. Ai genitori spetta un ruolo primario nella realizzazione del progetto di vita per il proprio figlio. La Scuola, con l'elaborazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati, condivide con la famiglia la responsabilità del percorso educativo e didattico dell'alunno. In accordo con i genitori vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal suo piano di studi.

Le famiglie degli alunni pertanto sono state coinvolte attivamente, nell'ottica di una effettiva corresponsabilità educativa e sono sempre state rese partecipi delle scelte e delle decisioni fondamentali nel percorso formativo.

Si sono svolti incontri scuola-famiglie intermedi per informare sulla valutazione di ciascuno studente, sia nel primo quadrimestre che nel secondo.

I docenti, previa prenotazione, hanno accolto i genitori degli alunni per discutere sull'andamento didattico-disciplinare durante l'ora a disposizione.

Le famiglie sono state tenute continuamente aggiornate sul profitto, sulle assenze, sugli eventuali ritardi maturati dagli alunni.

INIZIATIVE DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico è stato effettuato il recupero nelle discipline in cui gli alunni presentavano insufficienze, mirato soprattutto al consolidamento delle capacità di analisi e delle competenze specifiche. Le modalità sono state: studio autonomo, recupero in itinere, Corsi

organizzati dall'Istituto in particolare per le discipline di indirizzo.

Le strategie attivate sono state: Consolidamento e rinforzo dei contenuti attraverso un approccio diverso da quello tradizionale, con lavori di gruppo, utilizzo delle nuove tecnologie, della lim, dei laboratori al fine di cercare di coinvolgere il più possibile gli alunni e fornire loro nuovi stimoli e motivazioni.

Le attività di potenziamento sono state effettuate parallelamente a quelle di recupero durante le ore curriculari e hanno avuto carattere di corsi di formazione pomeridiani, soprattutto incentrati sulle lingue e sul conseguimento di certificazioni.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il Consiglio di Classe nel corso dell'anno ha posto in essere le seguenti azioni:

- Rilevazione dei livelli di partenza e dei bisogni per impostare un'efficace azione didattica
- Elaborazione della programmazione di classe sulla base delle indicazioni del Collegio dei docenti e del contributo dei dipartimenti disciplinari.
- Rilevazione del grado di avanzamento degli apprendimenti
- Rilevazione del grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento
- Organizzazione di interventi recupero
- Analisi collettiva dei risultati raggiunti per un eventuale riorientamento del processo formativo

STRUMENTI DI VERIFICA

Per la verifica si è proceduto ad effettuare prove strutturate, semistrutturate e non strutturate.

Le verifiche sono state di tipo formativo e sommativo.

DISCIPLINE	Prove strutturate				Prove semistrutturate				Prove non strutturate	
	Test V/F	Domande singole	Test a scelta multipla	Test a completamento	Analisi del testo	Testo espositivo	Testo argomentativo	Colloqui strutturati	Tema/ Problem a/ Esercizi	Relazioni

Italiano		x			x	x		x		
Matematica		x	x						x	
Fisica		x				x	x		x	
Scienze	x	x	x	x				x		x
Storia								x		
Filosofia								x		
Storia dell'Arte		x			x			x		
Inglese		x			x		x	x		
Francese		x			x		x	x		
Tedesco		x			x		x	x		
Scienze Motorie									x	
Religione				x			x	x	x	

I docenti hanno mantenuto la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione, rendendo sempre protagonista l'allievo della relazione educativa; hanno incoraggiato gli alunni e favorito il più possibile la fiducia nelle loro capacità, rispettando lo stile cognitivo di ognuno. Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti criteri:
 Conoscenza e padronanza della lingua straniera
 adeguatezza del metodo di studio,
 capacità logico-critica,
 conoscenza dei contenuti,
 comprensione del testo, della capacità di sapersi orientare, di argomentare, rielaborare e fare collegamenti.

ELEMENTI COSTITUTIVI DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico viene attribuito ai sensi della tabella A allegata al Decreto Legislativo n. 62/2017. All'allievo viene inizialmente assegnato il punteggio minimo della fascia di credito. E' possibile integrare il credito scolastico assegnando il massimo della fascia, sempre nei limiti della banda di oscillazione, nel caso in cui venga riconosciuto allo studente il possesso di alcuni

indicatori riferiti al comportamento, all'assiduità della frequenza (non più di 20 giorni di assenze), impegno, crediti scolastici certificati, partecipazione ad attività extrascolastiche svolte in ambiti coerenti con l'indirizzo di studi. In particolare il punteggio più alto della fascia è attribuito nei seguenti casi:

- Se la parte decimale della media dei voti è inferiore alla frazione di 0.75, occorrerà la presenza di tre su quattro dei seguenti parametri 1) assiduità e frequenza (non più di 20 assenze); 2) Interesse e impegno; 3) attività extrascolastiche certificate e coerenti con l'Offerta Formativa; 4) crediti scolastici certificati
- Se la parte decimale della media dei voti è superiore o uguale alla frazione 0.75, indipendentemente dalla presenza dei parametri, si attribuisce automaticamente il punteggio più alto della fascia; il consiglio di classe può attribuire il punteggio inferiore della fascia in presenza della media dei voti superiore alla frazione di 0,75 in caso di sanzioni disciplinari et simili e purché la decisione sia adeguatamente motivata;
- Se lo studente rientra nella media dei voti da 9.00 a 10.00, gli verrà automaticamente attribuito il punteggio più alto della fascia I candidati esterni sostengono l'esame preliminare in presenza del Consiglio di classe, il quale stabilisce preventivamente i criteri di attribuzione del credito scolastico

CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

Ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107", art. 13 Ammissione dei candidati interni, "sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo

restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;

- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Norme vigenti per l'attribuzione dei crediti scolastici ai sensi del articolo 15 comma 2 del decreto legislativo n° 62 del 13/04/2017.

Tabella Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M <= 7	8-9	9-10	10-11
7 < M <= 8	9-10	10-11	11-12
8 < M <= 9	10-11	11-12	13-14
9 < M <= 10	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17

9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Di seguito si riporta la griglia di corrispondenza tra voti e risultati di apprendimento espressi in termini di autonomia e responsabilità.

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

LIVELLO ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE VOTI **1-2**

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo non è in grado di relazionarsi e non comprende le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, Approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo non svolge compiti assegnati e si distrae in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo non è consapevole delle proprie difficoltà e non sa organizzare il lavoro per superarle.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo non ha acquisito gli elementi fondamentali della disciplina.

LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE VOTI **3-4**

<i>CAPACITA' DI RELAZIONARSI E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo raramente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo raramente svolge i compiti assegnati; si distrae in classe.

<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo è limitatamente consapevole delle proprie difficoltà e raramente è in grado di organizzare il lavoro per superarle.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito solo in parte gli elementi fondamentali della disciplina.

LIVELLO INSUFFICIENTE VOTO 5

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo non sempre è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo non sempre svolge i compiti assegnati, a volte si distrae in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo è parzialmente consapevole delle proprie difficoltà e non sempre sa organizzare il lavoro per superarle
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito alcuni degli elementi fondamentali della disciplina ed è in grado di applicarli saltuariamente.

LIVELLO SUFFICIENTE VOTO 6

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo solitamente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo solitamente svolge i compiti assegnati ed è motivato a quanto proposto.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo sa quali sono le proprie difficoltà ed organizza conseguentemente il proprio lavoro.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito i contenuti minimi delle discipline.

LIVELLO DISCRETO VOTO 7

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è costantemente in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo è costante nello svolgimento delle consegne domestiche ed è attento in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo elabora in modo autonomo le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficienti.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito conoscenze discrete che applica in modo adeguato.

LIVELLO BUONO VOTO **8**

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è capace di relazionarsi in maniera proficua e comprende le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo diligentemente svolge le consegne assegnate e si impegna nell'approfondimento.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo sa effettuare sintesi corrette e rielabora in modo personale le conoscenze.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo possiede conoscenze complete che gli permettono di eseguire verifiche sempre corrette.

LIVELLO OTTIMO – ECCELLENTE VOTO **9-10**

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è capace di promuovere positive relazioni, nonché di comprendere le dinamiche di gruppo e contribuire positivamente alla loro definizione
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa,</i>	L'allievo è attivo nell'eseguire le consegne, è sempre propositivo ed

<i>approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	interessato.
AUTONOMIA DI LAVORO <i>(capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo è in grado di effettuare sintesi corrette ed approfondite e di organizzare il proprio lavoro.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI <i>(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo possiede conoscenze eccellenti che gli permettono di eseguire verifiche sempre ottime.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Il **Voto 10** è assegnato agli alunni che abbiano integrato con lodevole atteggiamento tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare:

- Assidui e regolari nella frequenza;
- Autonomi e responsabili nell'impegno;
- Costruttivi e propositivi nella partecipazione;
- Corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali.

I **voti 8 e 9** sono assegnati agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare:

- Della mancanza di assenze non giustificate;
- Di una continuità nell'impegno;
- Del rispetto delle regole che governano la vita scolastica;
- Della correttezza nelle relazioni interpersonali;
- Dell'assenza di sanzioni disciplinari scritte.

I **voti 6 e 7** sono assegnati agli alunni per un comportamento accettabile che:

- Siano stati assenti senza adeguato motivo;
- Siano stati poco puntuali all'inizio della prima ora di lezione;
- Siano stati poco costanti nell'impegno;
- Abbiano avuto richiami per comportamento di disturbo alle attività scolastiche;
- Siano incorsi in ammonimenti disciplinari verbali e/o scritti.

I **voti da 1 a 5** saranno assegnati agli alunni nei seguenti casi:

- Azioni che violano la dignità e il rispetto delle persone umane;
- Comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone;
- Gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile;
- Dopo l'irrogazione l'alunno non ha dato segno di comportamenti migliorativi nel percorso di crescita e di maturazione personale.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PON-FSE: Se former pour informer

Attività extracurricolari

La classe ha partecipato alle seguenti iniziative:

La classe ha contribuito a creare l'applicazione per Android "Elettromagnetapp"

tutti gli allievi hanno preso parte all'iniziativa "Libriamoci" 22-27 ottobre 2018

tutti gli allievi hanno partecipato alle olimpiadi di Francese e Inglese

Tutti gli allievi hanno partecipato al dettato di Francese.

Un gruppo di allievi ha partecipato al concorso La plume d'or

Un gruppo di allievi ha partecipato al corso per le olimpiadi di Filosofia:

Un gruppo di allievi ha partecipato alle olimpiadi di Filosofia (scolastiche)

Un gruppo di allievi ha partecipato al corso per le olimpiadi di Italiano e alle olimpiadi di Italiano

Un gruppo di allievi ha partecipato al corso di preparazione al Delf B2 presso l'Alliance française

Attività di orientamento in uscita

Per l'orientamento universitario, gli alunni hanno partecipato

Anno scolastico 2017/18

Incontro con NABA Vision di Milano per interni e design

Visita all'Università degli studi di Benevento

Anno scolastico 2018/19

Visita all'Università degli studi di Salerno

L'obiettivo è stato quello di favorire la scelta degli allievi e dare supporto nel gestire le fasi di transizione verso il lavoro o l'Università.

INIZIATIVE DI SOSTEGNO AGLI ESAMI DI STATO

Il Consiglio di Classe per orientare gli studenti alle simulazioni della Prima e della Seconda prova ha attivato le seguenti strategie e modalità:

Ha individuato delle macrotematiche coinvolgendo gli alunni in dibattiti a carattere interdisciplinare, invitandoli a operare collegamenti.

Durante l'anno scolastico gli studenti sono stati messi in grado di usufruire dei laboratori informatici allo scopo di favorire l'approfondimento di tematiche e la preparazione di materiale in formato multimediale da presentare alla commissione esaminatrice per l'esame di Stato.

Nel rispetto dell'art. 19 dell'O.M. 205 dell'11-03-2019, si allega il materiale delle simulazioni.

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

Indicazioni/osservazioni svolgimento

- N. 6 ore per la prima simulazione della Prima prova scritta svolta il 20-02-2019.
- N. 6 ore per la seconda simulazione della Prima prova scritta svolta il 26-03-2019.
- N. 6 ore per la seconda simulazione della Seconda prova scritta svolta il 28-02-2019.
- N. 6 ore per la seconda simulazione della Seconda prova scritta svolta il 02-04-2019.
- N. 2 ore per la simulazione del colloquio svolta in data 15-04-2019

Rilevazione dati simulazione prima prova scritta:

Classe	Tipologia A1	Tipologia A2	Tipologia B1	Tipologia B2	Tipologia B3	Tipologia C1	Tipologia C2	TOTALE	Docente
5 CL	=	=	1	9	1	8	6	25	Capriolo Santa

Per quanto riguarda le simulazioni della seconda prova scritta, entrambe prevedevano una comprensione del testo con risposte multiple e aperte, in più un saggio breve su un tema di attualità partendo dal commento di una citazione.

Per la simulazione del colloquio sono state individuate sei tematiche e scelti alcuni documenti a partire dai quali gli studenti sorteggiati hanno sostenuto il colloquio.

Sono stati sorteggiati quattro studenti ciascuno dei quali ha scelto una busta chiusa contenente una tematica.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

*Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della Prima prova
tutte le tipologie*

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI
INDICATORE 1 <input type="checkbox"/> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo <input type="checkbox"/> Coesione e coerenza testuale	Testo disorganico e incoerente — Frequenti errori nell'uso dei connettivi	4
	Testo organico ma scarsamente coeso — Alcuni errori nell'uso dei connettivi	8
	Testo organico e coeso — Uso appropriato dei connettivi, pur con lievi incertezze	12
	Testo organico e coeso — Uso corretto e sicuro dei connettivi	16
	Testo organico, coeso ed efficace nella progressione informativa	20
INDICATORE 2 <input type="checkbox"/> Ricchezza padronanza lessicale <input type="checkbox"/> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico improprio e/o ripetitivo - Forma con errori gravi e/o incertezze diffuse	4
	Lessico impreciso - Forma con lievi errori e/o incertezze	8
	Lessico appropriato con lievi imprecisioni - Forma complessivamente corretta	12
	Lessico appropriato - Forma corretta e sicura	16
	Lessico ricco ed efficace - Forma corretta e scorrevole	20
INDICATORE 3 <input type="checkbox"/> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <input type="checkbox"/> Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grave carenza di riferimenti culturali e valutazioni personali	4
	Riferimenti culturali imprecisi e/o non sempre pertinenti — Capacità di giudizio frammentaria	8
	Riferimenti culturali essenziali ma pertinenti — Capacità di giudizio coerente	12
	Riferimenti culturali precisi e pertinenti — Capacità di giudizio coerente con elementi di personalizzazione	16
	Riferimenti culturali ampi e articolati - Capacità di giudizio coerente e originale	20
TIPOLOGIA A <input type="checkbox"/> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo — se presenti — o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) <input type="checkbox"/> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici <input type="checkbox"/> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) <input type="checkbox"/> Interpretazione corretta e articolata del testo	Mancato rispetto delle consegne - Fraintendimenti di passaggi essenziali del testo — Gravi carenze nell'applicazione di strumenti e metodi di analisi e interpretazione	8
	Mancato rispetto di alcune consegne — Comprensione imprecisa di alcuni passaggi del testo — Incertezze nell'applicazione di strumenti e metodi di analisi e interpretazione	16
	Rispetto delle consegne — Comprensione corretta del contenuto del testo nei suoi snodi essenziali — Applicazione corretta di strumenti e metodi di analisi e interpretazione	24
	Rispetto delle consegne — Comprensione completa del testo — Applicazione corretta e sicura di strumenti e metodi di analisi e interpretazione	32
	Rispetto delle consegne — Comprensione completa e puntuale del testo — Applicazione corretta e sicura di strumenti e metodi di analisi e interpretazione, con elementi di personalizzazione	40
TIPOLOGIA B <input type="checkbox"/> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto <input type="checkbox"/> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti <input type="checkbox"/> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Gravi incomprensioni nella individuazione di tema, tesi e argomenti — Progressione argomentativa confusa e incoerente, con errori nell'uso dei connettivi frasali e testuali — Riferimenti culturali carenti o non pertinenti	8
	Imprecisioni nell'individuazione di tema, tesi e argomenti — Progressione argomentativa non del tutto lineare, con imprecisioni nell'uso dei connettivi — Riferimenti culturali scarsi e non sempre pertinenti	16
	Corretta individuazione di tema e tesi, con lievi imprecisioni nel riconoscimento degli argomenti — Progressione argomentativa lineare con uso corretto dei connettivi — Riferimenti culturali essenziali ma pertinenti	24
	Individuazione precisa di tema, tesi e argomenti — Progressione argomentativa lineare e articolata, con uso corretto dei connettivi — Riferimenti culturali ricchi e pertinenti	32
	Individuazione precisa e puntuale di tema, tesi e argomenti — Progressione argomentativa articolata ed efficace, con uso corretto dei connettivi — Riferimenti culturali ricchi e pertinenti, con elementi di personalizzazione	40
TIPOLOGIA C <input type="checkbox"/> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi <input type="checkbox"/> Sviluppo ordinato lineare dell'esposizione <input type="checkbox"/> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuti e riferimenti gravemente lacunosi o non pertinenti - Titolo incoerente - Progressione argomentativa informativa ed argomentativa non chiara - Parafrasi mancante o disorganica	8
	Contenuti e riferimenti carenti o imprecisi - Titolo coerente ma generico - Progressione informativa ed argomentativa non sempre chiara e lineare - Parafrasi coerente ma poco equilibrata	16
	Contenuti e riferimenti essenziali ma corretti - Titolo coerente e preciso - Progressione informativa ed argomentativa chiara - Parafrasi coerente ed equilibrata	24
	Contenuti e riferimenti precisi e articolati - Titolo coerente e preciso - Progressione informativa ed argomentativa lineare e organica - Parafrasi coerente ed equilibrata	32
	Contenuti e riferimenti ricchi e personali - Titolo preciso ed efficace - Progressione informativa ed argomentativa organica e articolata - Parafrasi coerente ed equilibrata ed efficace	40
ALUNNO: _____ Classe V sez. _____ - 20 febbraio 2019		TOTALE IN 100mi CONVERSIONE IN 20mi VOTO ASSEGNATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

LICEO LINGUISTICO

LINGUA: INGLESE

Candidato: _____

Classe: 5[^] CI

A) Comprensione del testo

	Quesiti a risposta aperta	Q1
Comprensione del testo	<ul style="list-style-type: none">- Nulla- Frammentaria- Complessiva anche se essenziale- Completa- Completa anche negli aspetti impliciti	<ul style="list-style-type: none">00,511,52
Nelle risposte le conoscenze ortografiche, morfosintattiche e lessicali sono applicate in modo	<ul style="list-style-type: none">- Gravemente scorretto- Scorretto e impreciso- Comprensibile ma non del tutto corretto- Corretto- Corretto e con ricchezza e proprietà lessicale	<ul style="list-style-type: none">00,511,52
Le risposte sono formulate e articolate in modo	<ul style="list-style-type: none">- Incoerente- Parziale, limitandosi a trascrivere parte del testo- Semplice ma adeguato- Chiaro e ben articolato- Chiaro, preciso e organico	<ul style="list-style-type: none">00,511,52

5 QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA per la valutazione 0,8 per ogni risposta Obiettivo: accertamento della conoscenza dei contenuti e delle capacità logiche nell'individuazione delle risposte					
Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Punteggio totale
Punteggio totale A					_____/10

B) Produzione scritta

Conoscenze linguistiche, ortografiche, morfosintattiche e lessicali applicate in modo	<ul style="list-style-type: none"> - Non del tutto corretto - Impreciso - Comprensibile ma non del tutto corretto - Corretto - Corretto e con ricchezza e proprietà lessicale 	1 1,5 2 2,5 3
Nella coerenza delle argomentazioni e nella strutturazione delle idee, il contenuto risulta	<ul style="list-style-type: none"> - Povero e non pertinente - Poco organico e confuso - Superficiale ed impreciso - Ordinato ma elementare - Pertinente e coerente - Approfondito, ben strutturato e coerente 	0,5 1 1,5 2 2,5 3
La capacità di rielaborazione critica è	<ul style="list-style-type: none"> - Poco coerente - Elementare e poco argomentata - Semplice ma poco rielaborata - Coerente, con adeguate motivazioni - Personale, con senso critico 	0.5 1 2,5 3 4
	Punteggio totale B	_____/10

Punteggio complessivo (A + B) _____/20

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato: _____ Data: ___/___/___ Classe V Sezione: ___

FASE	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio (su 20)	Punteggio assegnato
I Analisi di testi, esperienze, progetti e problemi proposti dai commissari	1. <i>Capacità di applicazione delle conoscenze e di collegamento multidisciplinare</i>	Autonoma, consapevole ed efficace Autonoma e sostanzialmente soddisfacente Accettabile e sostanzialmente corretta Guidata e in parte approssimativa Inadeguata, limitata e superficiale	2 1,50 1 0,50 0,25	
	2. <i>Capacità di argomentazione, di analisi/sintesi, di rielaborazione critica</i>	Autonoma, completa e articolata Adeguate ed efficaci Adeguate e accettabile Parzialmente adeguate e approssimative Disorganica e superficiale	2 1,50 1 0,50 0,25	
	3. <i>Capacità espressiva e padronanza della lingua</i>	Corretta, appropriata e fluente Corretta e appropriata Sufficientemente chiara e scorrevole Incerta e approssimativa Scorretta, stentata	2 1,50 1 0,50 0,25	
				___/6
II Discussione relazione sui «Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento»	1. <i>Capacità di sintesi e di argomentazione.</i>	Autonoma, completa e articolata Adeguate ed efficaci Adeguate e accettabile Parzialmente adeguate e approssimative Disorganica e superficiale	3 2,50 2 1,50 1	
	2. <i>Capacità di rielaborazione critica</i>	Efficace e articolata Sostanzialmente efficace Adeguate Incerta e approssimativa Inefficace	3 2,50 2 1,50 1	
				___/6
III Discussione dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione	1. <i>Conoscenze delle tematiche</i>	Complete, ampie e approfondite Corrette e in parte approfondite Essenziali, ma sostanzialmente corrette Imprecise e frammentarie Frammentarie e fortemente lacunose	3 2,50 2 1,50 1	
	2. <i>Capacità di rielaborazione critica</i>	Efficace e articolata Sostanzialmente efficace Adeguate Incerta e approssimativa Inefficace	3 2,50 2 1,50 1	

					___/6
IV Discussione prove scritte	1. Capacità di autovalutazione e autocorrezione	I PROVA	Adeguate Inefficace	1 0	
		II PROVA	Adeguate Inefficace	1 0	
					___/2
Punteggio TOTALE					___/20

SCHEDE SINGOLE DISCIPLINE

Scheda disciplinare di: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Prof.ssa: SANTA CAPRIOLO

ABILITÀ

UTILIZZAZIONE DELLA LINGUA ITALIANA
 PRODUZIONE DI TESTI SCRITTO SOTTO
 FORMA DI ANALISI TESTUALI
 PRODUZIONE DI TESTI SCRITTO SOTTO
 FORMA DI SAGGIO BREVE
 UTILIZZARE IN MODO AUTONOMO LE
 PRINCIPALI COMPETENZE ACQUISITE DI
 ANALISI TESTUALE E CONTESTUALE
 ANALISI E CONCETTUALIZZAZIONE DEI TESTI

METODOLOGIE

LEZIONE FRONTALE:
 LETTURA DIRETTA DEI TESTI
 DIALOGO e DISCUSSIONE
 LAVORI DI GRUPPO
 RELAZIONI ORALI E SCRITTE
 LEZIONE INTERATTIVA
 COLLABORATIVE LEARNING
 ESERCITAZIONI FREQUENTI E NON FORMALI
 PROBLEM SOLVING
 DEBATE:

VALUTAZIONE

Si fa riferimento alla griglia di valutazione
 della seconda prova scritta.

TESTI e MATERIALI /
STRUMENTI ADOTTATI

LIBRI IN ADOZIONE:

- Letteratura italiana: "Le parole e le cose", a cura di R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese. Palumbo Editore;
- La Divina Commedia "Paradiso" a cura di U. Bosco, G. Reggio. Edizione Mista.

RISORSE E STRUMENTI

- Testi, laboratori, attrezzature, tecnologia informatica.

MEZZI

- Libro di testo, eserciziario, fotocopie;
- Materiale fornito dal docente;
- Sussidi didattici di supporto;
- Lavagna e/o L.I.M.;
- Tutti i mezzi di cui la scuola dispone nonché materiale di facile reperibilità.

Scheda disciplinare di: Inglese.

Prof.: Beatrice Stefania Gargiulo

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Saper trattare, elaborare e analizzare con senso critico i testi e le tematiche caratterizzanti della letteratura inglese e americana del '900.
---	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>THE TWENTIETH CENTURY: CONTEXT</p> <p>The Historical background: Europe and USA</p> <p>.The Literary Context</p> <p>.The Modernist Novel: Epiphany and Stream of Consciousness</p> <p>.The Modernist Poetry: Imagism and the Correlative Objective</p> <p>.The American novel: a reaction to Prohibitionism</p> <p>.The Distopic Novel</p> <p>.The Theatre of Absurd</p> <p>THE TWENTIETH CENTURY: AUTHORS, WORKS AND TEXTES</p> <p>.E.M.Forster: "A Passage to India"</p> <p>.James Joyce : -"Eveline" and "the Dead" from "the Dubliners".</p> <p>-Ulysses: Molly's soliloquy.</p> <p>.Virginia Woolf: "Mrs Dalloway"</p> <p>.T.S. Eliot : "The love Song of Alfred Prufrock"</p> <p>-"The Waste Land"</p> <p>.F.Scott Fitzgerald: "The Great Gatsby"</p> <p>.E.Hemingway: "The Old Man and the Sea"</p> <p>.G.Orwell: 1984 vs Brave New World</p>
---	---

	<p>-“Animal Farm”</p> <p>.Beckett “Waiting forse Godot”</p>
ABILITA':	<p>Un congruo numero di alunni dimostra una conoscenza completa e approfondita degli argomenti trattati. La parte rimanente si attesta, comunque, su un livello di conoscenza sufficiente.</p> <p>Quasi tutti gli alunni, inoltre, applicano autonomamente le competenze linguistiche esprimendosi con sufficiente, in alcuni casi eccellente, correttezza.</p> <p>La gestione e la elaborazione dei contenuti risulta autonoma e completa per tutti gli alunni e in alcuni casi critica e approfondita.</p>
METODOLOGIE:	<p>Libro di testo, fotocopie, video (adattamenti cinematografici e teatrali).</p> <p>L'analisi e l'acquisizione dei contenuti attraverso vari canali comunicativi e principalmente veicolati dalla lingua inglese ha permesso un apprendimento autonomo e sufficiente da parte di tutti gli alunni.</p> <p>L'attività didattica è stata organizzata in modo da preparare gli alunni a sostenere gli Esami di Stato secondo le modalità vigenti, pertanto, attraverso il dialogo e l'approfondimento di tematiche sociali e culturali moderne, la classe risulta capace di considerare la letteratura materia viva e attuale.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La verifica dell'apprendimento e delle competenze è avvenuta attraverso prove sulle quattro abilità, sia con colloqui alla cattedra e da posto che con verifiche scritte. Quanto ai criteri di valutazione si fa riferimento agli indicatori e descrittori esposti nella griglia adottata dal Consiglio di classe in sede di programmazione.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Wired Perspectives, Zanichelli</p>

Scheda disciplinare di: Lingua e letteratura francese

Prof.: Assuntina Petrillo

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>L'alunno comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti su argomenti diversificati; produce testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; elabora testi orali/scritti, di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc.; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana; utilizza lessico e forme testuali adeguate per lo studio e l'apprendimento di altre discipline; riflette su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue. Tutto ciò è stato possibile conseguirlo grazie alle varie esperienze vissute come l'alternanza scuola- lavoro fatta a Nice e nelle scuole primarie "le français pour tous". Inoltre, fondamentale è stato il superamento delle varie certificazioni linguistiche da A1 a B2(Examens DELF)</p>
--	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>La francophonie: du côté de l'Afrique et Caraïbes- Léopold Sédar Senghor et Aimé Césaire Analyse du poème Femme Noire</p>
--	---

	<p>Le cadre socio-politique et culturel du XIXe siècle</p> <p>Les grands thèmes romantiques. Chateaubriand et le mal du siècle à travers les pages de ses romans. Les préromantiques Constant et Senancour Adolphe, Oberman et René.</p> <p>Âme romantique: Alphonse de Lamartine</p> <p>Les éléments romantiques dans le poème Le Lac</p> <p>George Sand et ses oeuvres</p> <p>Balzac ou l'énergie créatrice: le peintre réaliste de la société. Analyse des textes</p> <p>Stendhal, l'italien entre romantisme et réalisme</p> <p>Entre réalisme et symbolisme: cadre historique et socio-politique. L'art pour l'art: le parnasse</p> <p>Le réalisme chez Flaubert et son roman moderne</p> <p>Analyse des textes tirés du roman Madame Bovary</p> <p>Le Naturalisme chez Zola: analyse des textes</p> <p>Du réalisme au Naturalisme</p> <p>Baudelaire: un itinéraire spirituel</p> <p>Analyses de différents poèmes</p> <p>Le XXe siècle: l'ère des secousses</p> <p>Apollinaire et les calligrammes</p> <p>Analyse des poèmes</p> <p>Du réalisme au surréalisme</p> <p>Poètes contemporains: Jacques Prévert. Analyse des poèmes</p> <p>OULIPO: Georges Perec. Analyse des textes</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Comprendere globalmente argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale e professionale</p> <p>Interagire in conversazioni su argomenti noti</p>

	<p>Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale</p> <p>Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Apprendimento en interaction</p> <p>Activités de tutorat</p> <p>Didattica laboratoriale</p> <p>Co-operative learning</p> <p>Lavoro di classe</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Lavoro individuale</p> <p>Récitation et DST</p> <p>Textes de compréhension écrite et orale (Cadre européen commun de référence_CECR)</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>. Exercices structuraux (complètement, transformation, etc.)</p> <p>Questionari</p> <p>Dialoghi (guidati, aperti, ecc.)</p> <p>Jeux de rôle. Test di comprensione di testi orali o scritti (griglie, tabelle, domande, ecc.)</p> <p>Esercizi di abbinamento di frasi o figure</p> <p>Traduzioni</p> <p>Individuazione e correzione di errori in un testo dato</p>

	<p>Manipolazione e riorganizzazione di frasi</p> <p>Test a scelta multipla</p> <p>Tests Vrai- Faux(con o senza giustificazione)</p> <p>Brevi resoconti, riassunti, composizioni</p> <p>Lettres formelles</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Manuel Utilisé: Écritures 2(Anthologie littéraire en langue française)</p> <p>Documents authentiques , articles à exploiter</p> <p>Materiale audio/video /TBI</p> <p>Lettura e analisi dei testi oggetto di studi</p> <p>Mezzi audio – visuels</p>

Scheda disciplinare di: Tedesco Prof.: **Mollica Ranieri**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Competenze: Linguistiche assimilabili a livello B1
---	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>a) Il Realismo e il Naturalismo</p> <p>b) Impressionismo e Simbolismo</p> <p>c) Kafka e Brecht</p> <p>d) La lirica del Secondo guerra (H. Esse)</p>
ABILITA':	<p>Conoscenze:Conoscenze di tipo culturali e linguistiche.</p> <p>Competenze:Linguistiche assimilabili a livello B1</p> <p>Capacità:Capacità di riconoscere, decodificare,rielaborare autonomamente e riferire criticamente i contenuti di un testo letterario o di altro genere.</p> <p>Capacità di cogliere le connessioni tra l'autore e il clima culturale.</p> <p>Capacità di cogliere le connessioni tra la letteratura</p>

	tedesca ed europea
METODOLOGIE:	Lezione frontale Comunicazione in lingua
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è risultata da test oggettivi esposizione orale e scritta, osservazione e impegno
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo: <i>gestern und heute</i> Lettura dei brani ,comprensione,decodificazione, riflessione,sintesi,rielaborazione autonoma,valutazione,riferire criticamente,contestualizzare

Scheda disciplinare di: **FILOSOFIA**

Prof.: De Santis Carmen

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p> <p style="text-align: center;">FILOSOFIA</p>	<p>Al termine del percorso liceale l'alunno/a deve:</p> <ul style="list-style-type: none">- Essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere;- Aver maturato la capacità di riflessione personale, di giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, nonché la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta;- essere in grado di orientarsi su problemi fondamentali quali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero- saper utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.
--	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none">• Hegel;• Gli oppositori dell'hegelismo: Schopenhauer e Kierkegaard;• La Sinistra hegeliana: Feuerbach e Marx;• La filosofia della crisi: Nietzsche;• La rivoluzione psicoanalitica: Freud;• Lo Spiritualismo: Bergson.;• La riflessione politica del Novecento: Hannah Arendt
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> • La Scuola di Francoforte: Horkheimer e Adorno (cenni) • L'Esistenzialismo: il primo Heidegger
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e utilizzare linguaggi specifici che richiedano padronanza del lessico tecnico e conoscenza delle sue relazioni con l'uso comune - Individuare la genealogia dei concetti fondamentali, analizzandone anche l'aspetto linguistico-etimologico - Riconoscere codici e nei lessici delle varie prospettive filosofiche riconducendoli al contesto storico - Mettere in luce i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo codici nuovi e saperli inserire in contesti più vasti che offrano senso - Selezionare gli aspetti più rilevanti, isolare gli elementi concettuali costitutivi e cogliere i significati impliciti - Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche con le altre materie, seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Attività laboratoriali - Flipped classroom - Problem solving - breinstorming
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenza e comprensione dei contenuti - efficacia dell'argomentazione - acquisizione di un linguaggio corretto e specifico - capacità di collegare argomenti ed elaborarli criticamente in maniera autonoma e consapevole connettendo i vari aspetti di un problema in un contesto di spiegazione unitario

	<ul style="list-style-type: none"> - capacità di esporre correttamente i contenuti appresi con varietà, ricchezza di argomentazione e strutturazione logica del discorso - ampiezza della trattazione e capacità di fare riferimento a letture e contenuti riferiti ad ambiti disciplinari diversi; partecipazione al dialogo educativo
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	manuale, documenti, letture storiografiche, lavagna interattiva multimediale, supporti multimediali

Scheda disciplinare di: **STORIA** Prof.: De Santis Carmen

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p> <p style="text-align: center;">STORIA</p>	<p>Al termine del percorso liceale l'alunno/a deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere i principali eventi e trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; - utilizzare appropriatamente il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; - saper leggere e valutare le diverse fonti; - essere in grado di comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente. - saper avvalersi del lessico di base della disciplina, rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, cogliendo gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse; - sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale.
---	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La seconda rivoluzione industriale e la società di massa • La Prima guerra mondiale; • La Rivoluzione Russa; • L'Europa tra le due guerre e la Crisi del 1929; • I totalitarismi; • La Seconda guerra mondiale; • L'Italia repubblicana • La guerra fredda • La decolonizzazione
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e utilizzare la terminologia di base delle discipline geografiche, sociali, economiche, giuridiche e politiche indispensabili allo studio dei fenomeni storici

	<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in luce i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo codici nuovi e saperli inserire in contesti più vasti che offrano senso e rilevanza anche a partire dalla situazione presente - Selezionare gli aspetti più rilevanti e memorizzarli - Isolare gli elementi concettuali costitutivi e cogliere i significati impliciti - Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti anche tra diverse materie, seguendo ordini storici, logici e suggestioni
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Attività laboratoriali - Flipped classroom - Problem solving - breinstorming
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenza e comprensione dei contenuti - efficacia dell'argomentazione - acquisizione di un linguaggio corretto e specifico - capacità di collegare argomenti ed elaborarli criticamente in maniera autonoma e consapevole connettendo i vari aspetti di un problema in un contesto di spiegazione unitario - capacità di esporre correttamente i contenuti appresi con varietà, ricchezza di argomentazione e strutturazione logica del discorso - ampiezza della trattazione e capacità di fare riferimento a letture e contenuti riferiti ad ambiti disciplinari diversi partecipazione al dialogo educativo

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	manuale, documenti, letture storiografiche, lavagna interattiva multimediale, supporti multimediali
--	---

Scheda disciplinare di: Scienze Naturali Prof.ssa Donatantonio Maria

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	padronanza del lessico specifico: esposizione corretta ed organica; saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>I VULCANI</p> <p>I TERREMOTI</p> <p>LA TETTONICA DELLE PLACCHE</p> <p>LA TECNOLOGIA DEL DNA RICOMBINANTE</p> <p>PRODUZIONE DI PROTEINE</p> <p>LA PCR</p> <p>LA TECNOLOGIA DELLE CELLULE STAMINALI</p> <p>ANTICORPI MONOCLONALI</p> <p>CLONAZIONE, TERAPIA GENICA</p>
ABILITA':	abilità di analisi e di sintesi; abilità di collegare logicamente le conoscenze acquisite; essere in grado di leggere le principali realtà del mondo tecnologico; aver consapevolezza che i miglioramenti delle condizioni di vita sono in relazione agli studi, alle scoperte scientifiche e alle relative applicazioni.
METODOLOGIE:	Lezioni interattive, proponendo i vari argomenti tramite lezioni frontali e partecipate, al fine di suscitare, mediante domande-stimolo, un'adeguata e responsabile partecipazione al processo formativo; discussioni aperte su

	<p><u>diversi argomenti</u> finalizzate ad attivare: l'interesse e l'attenzione degli allievi, arricchire le conoscenze, comprendere il livello di acquisizione dei contenuti e inquadrare le problematiche affrontate in un contesto più ampio quale stimolo all'approfondimento personale.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Interrogazioni, interventi spontanei, discussioni aperte, domande V/F, domande singole e domande a risposta multipla.</p> <p>Sulla valutazione complessiva si terrà conto: livelli di partenza, contenuti acquisiti, uso corretto del linguaggio scientifico, chiarezza espositiva, grado di attenzione e partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno e senso di responsabilità, acquisizione di un valido metodo di studio piuttosto che del possesso mnemonico di informazione.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Elvidio Lupia Palmieri, Maurizio Parrotto - Terra Edizione Azzurra La geodinamica endogena - Zanichelli</p> <p>Paolo Pistarà – Dalla Chimica organica alle biotecnologie – Atlas</p> <p>Libri di testo; dispense del docente, schemi, grafici, mappe, lezione in Word e Power Point.</p>

Scheda disciplinare di: Fisica**Prof.: Lina Baldassarre**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Risoluzione di semplici problemi applicativi, capacità di operare collegamenti
---	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Elettrostatica Circuiti elettrici Campi di forze Elementi di teoria della relatività ristretta
ABILITA':	Costruzione di semplici circuiti elettrici, capacità di inserire gli strumenti di misura all'interno del circuito.
METODOLOGIE:	Lezione frontale, lavori di gruppo, esercitazioni guidate.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Si è tenuto conto soprattutto dell'impegno profuso e dei miglioramenti rispetto alla situazione di partenza
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Fabbri-Masini: <i>Storia, realtà modelli</i> , vol quinto anno Applicazione elettromagnetapp

Scheda disciplinare di: Matematica**Prof.: Lina Baldassarre**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Risoluzione di semplici problemi applicativi, capacità di operare collegamenti
---	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Algebra dei limiti di funzioni continue Calcolo di derivate Studio di funzioni razionali Elementi di calcolo delle probabilità
ABILITA':	Risoluzione di esercizi e studio di funzioni razionali
METODOLOGIE:	Lezione frontale, lavori di gruppo, esercitazioni guidate.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Si è tenuto conto soprattutto dell'impegno profuso e dei miglioramenti rispetto alla situazione di partenza
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Re Fraschini...- <i>I principi della matematica</i> -vol 5-Atlas

Scheda disciplinare di: Scienze Motorie e Sportive Prof.ssa: Giovanna Marino

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Le/Gli alunne/i “sanno” dei regolamenti sportivi delle discipline oggetto di approfondimento, “sanno” gestire un gioco, “sanno” organizzare gli arbitraggi dei “giochi” ai quali partecipano.</p> <p>Sanno applicare operativamente le conoscenze inerenti al mantenimento del concetto di “salute dinamica”.</p>
---	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Wellness (Gli stili di vita):</p>
	<p>1. Promozione della salute <i>(Salute, benessere, sicurezza e prevenzione)</i> <i>(Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive)</i></p>
	<p>2. Doparsi non vale <i>(Salute, benessere, sicurezza e prevenzione)</i> <i>(Relazione con l'ambiente naturale e prevenzione)</i></p>
	<p>3. Danni da tabacco, alcool e droghe <i>(Salute, benessere, sicurezza e prevenzione)</i> <i>(Relazione con l'ambiente naturale e prevenzione)</i></p>
	<p>4. I disturbi alimentari <i>(Salute, benessere, sicurezza e prevenzione)</i></p>
	<p>5. Il bullismo <i>(Relazione con l'ambiente naturale e prevenzione)</i></p>
	<p>Fair play (La pratica sportiva):</p>
	<p>1. Avvicinarsi allo sport/Le abilità sportive <i>(Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive)</i></p>
	<p>2. La Pallavolo <i>(Lo sport, le regole ed il fair-play)</i></p>
	<p>ABILITA':</p>

	<p>“forza integrata nei giochi” e di “coordinazione intermuscolare”. Hanno sviluppato capacità coordinative “general” e “speciali”</p> <p>Le/Gli alunne/i hanno approfondito le conoscenze in termini di “regole di gioco” e di “arbitraggio” delle attività sportive praticate.</p> <p>Utilizzano, in maniera meno approssimativa, il lessico specifico delle Scienze motorie e sportive.</p> <p>Conoscono, orientativamente, le principali norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni. Si orientano meglio circa i principi più importanti di “educazione alla salute”.</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Relativamente al primo quadrimeste si è optato per qualche lezione frontale, durante la quale venivano favoriti interventi da posto che, in termini di verifica, venivano considerate interrogazioni “brevi”. Nel secondo quadrimeste, invece, si è lavorato per “gruppi” di “lavoro differenziato”; frequentemente, si è cercato di favorire la pratica di attività motorio/sportive, “organizzando” e “controllando” (di concerto con gli altri insegnanti di Scienze motorie e sportive) le/gli alunne/i, anche delle classi degli altri corsi di studio presenti in palestra. Infatti, la palestra della scuola è stata, opportunamente utilizzata per la pratica dei giochi di “squadra” ed alla contemporanea necessità di gestire alunne/i comunque impegnati in attività alternative e complementari. Le ipotesi e le strategie didattiche sono, comunque, sempre state informate al “criterio” del coinvolgimento del massimo numero possibile di alunne/i in qualsiasi “forma” di attività proposta.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Si è fatto ricorso a “griglie” di rilevazione per le osservazioni “personali” e per quelle “sistematiche”. Invece, “verifiche” pratiche non strutturate e “verifiche” orali non standardizzate, sono state utilizzate costantemente e coerentemente a quanto progettato didatticamente. Sono stati presi in considerazione, anche in funzione dell’Esame di Stato, i seguenti “criteri” di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • impegno, motivazioni ed interessi evidenziati dalle/gli alunne/i nel corso dell’anno, anche in previsione dell’Esame di Stato; • miglioramenti delle conoscenze, sviluppo delle capacità ed apprendimento delle abilità delle/gli alunne/i, tenendo presenti i relativi “livelli” di partenza; • il rendimento in termini di profitto e di “competenze” eventualmente maturate dalle/gli alunne/i. <p>Le “discussioni guidate” (circa argomenti trattati) e le “interrogazioni brevi” l’hanno fatta da padrone ogni</p>

	qualvolta si riteneva opportuno quantificare e qualificare un momento di verifica.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Si è fatto riferimento al libro di testo ("Più che sportivo" di Del Nista Pier Luigi, D.Anna.

Scheda disciplinare di: Storia dell'Arte

Prof.:Gilda Bavaro

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	la maggior parte della classe e' in grado di confrontare opere dello stesso periodo oppure di periodi differenti. E' in grado di capire che l'identita' culturale di un paese consiste nel suo patrimonio storico, artistico e paesaggistico. Sa fare collegamenti con altri contesti culturali: letterali, filosofici, scientifici. Sa utilizzare il lessico specifico per la lettura dell'opera d'arte. Sa fruire delle espressioni creative delle arti. sa individuare e distinguere i diversi aspetti di un fenomeno storico-artistico.
---	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Arte Neoclassica: pittura, scultura, architettura. Canova, David. Goya.Romanticismo: principali opere e artisti. Gericault, Delacroix, Friedrich, Hayez. Realismo: Courbet, Millet, Daumier. Impressionismo: opere e artisti principali. Postimpressionismo: Van Gogh, Cezanne, Gauguin, Lautrec. Cubismo. Surrealismo.
ABILITA':	parte della classe sa individuare e distinguere i diversi aspetti di un fenomeno artistico.Sa utilizzare il lessico specifico, sa collocare l'opera d'arte nel contesto culturale di appartenenza, sa affrontare la lettura dell'opera d'arte.
METODOLOGIE:	lezione frontale, attivita' di gruppo e individuale

CRITERI DI VALUTAZIONE:	tiene conto del livello di partenza, dell'impegno dimostrato e degli obiettivi raggiunti in base alle capacità di ogni allievo/allieva.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	libro di testo: itinerario nell'arte, zanichelli editore, ricerche di opere e artisti, approfondimenti multimediali.

Scheda disciplinare di: Religione Cattolica

Prof.: Carmela Matarazzo

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; • cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; • utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.
---	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; • conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone; • studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione; • conoscere le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.
---	--

ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; • si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura; • individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; • distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.
METODOLOGIE:	Lezione frontale; lezione partecipata attraverso attività di cooperative learning: brainstorming, problem solving, etc ...; discussioni libere e guidate; letture, analisi e commento di testi, documenti e brani biblici; collegamenti interdisciplinari
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Saranno utilizzati i seguenti strumenti di verifica in itinere e sommativa: <ul style="list-style-type: none"> • interventi spontanei di chiarimento degli alunni; • temi con uso delle fonti; • prove oggettive formative; • questionari.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Andrea Porcarelli Marco Tibaldi, LA SABBIA E LE STELLE, Volume unico, Edizione SEI; Bibbia articoli di giornali, film, dvd e documenti del Magistero

ELENCO ALLEGATI

AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

- 1) Elenco degli alunni (All.1)
- 2) Progettazione didattica del Consiglio di Classe (All.2)
- 3) Progetto formativo dei *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento* (All.3)
- 4) Programmi disciplinari (All.4)
- 5) Progetto: *Percorsi di Cittadinanza attiva* (All. 5)

Il Consiglio di Classe

DISCIPLINA	NOME E COGNOME DOCENTE	FIRMA
Italiano	Santa Capriolo	
Matematica e Fisica	Lina Baldassarre	
Scienze	Maria Donatantonio	
Storia e Filosofia	Carmen De Santis	
Storia dell'Arte	Gilda Bavaro	
Inglese	Beatrice Stefania Gargiulo	
Francese	Assuntina Petrillo	
Tedesco	Ranieri Mollica	
Scienze Motorie	Giovanna Marino	
Religione	Carmela Matarazzo	
Conversazione Francese	Angela Pastena	
Conversazione Inglese	Geraldine Cutri	
Conversazione Tedesco	Carmela Caporale	

Il Dirigente Scolastico

Sergio Siciliano

Avellino, 15maggio 2019